ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1900 DEL 13.11.2026

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di Enti del Terzo Settore e di altri soggetti, pubblici o privati, disponibili alla co-programmazione, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, finalizzata alla valorizzazione dei locali della ex Circoscrizione 4 di via f.lli Antoni di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 220 del 13.10.2026 ***"SPAZI IN COMUNE" - PROCEDIMENTO DI COPROGRAMMAZIONE FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DELL'IMMOBILE GIA' SEDE CIRCOSCRIZIONALE DI VIA F.LLI ANTONI - ATTO DI INDIRIZZO.***

PREMESSA

In applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione, il Comune di Pisa intende avviare una procedura di co-programmazione, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, che coinvolga proattivamente gli Enti del Terzo Settore (di seguito "ETS") e gli altri soggetti, pubblici o privati, il cui apporto sia direttamente connesso ed essenziale con le finalità e l'oggetto del presente Avviso, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 65/2020 e in coerenza con gli indirizzi della deliberazione della Giunta Comunale n. 220 del 13.10.2026. Il percorso è accompagnato da incontri pubblici di ascolto del territorio, aperti alla cittadinanza, secondo quanto previsto dal successivo art. 4.
Attraverso la co-programmazione si intende attingere al patrimonio di esperienze, competenze e progettualità sociali, educative, culturali e aggregative degli operatori del privato sociale, favorendo la definizione di un modello di *governance* condivisa per la valorizzazione dell'edificio e del resede pertinenziale già adibito a sede della Circoscrizione di via f.lli Antoni, capace di rispondere in modo coordinato, continuativo e multidimensionale ai bisogni dei residenti dei quartieri di San Marco e San Giusto, nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

VISTI

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 1, 4, 11 e 12;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che all'art. 3, commi 2 e 5, stabilisce che il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, anche attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, in attuazione del principio di sussidiarietà;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore, di seguito anche "CTS"), che all'art. 55, comma 2, prevede che la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica Amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
- l'art. 5, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 117/2017, che individua le attività di interesse generale, tra le quali rilevano ai fini del presente Avviso, in particolare, quelle di cui alle lettere a) interventi e servizi sociali, d) educazione, istruzione e formazione, i) attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, l) formazione extra-scolastica

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020, che ha riconosciuto agli enti del Terzo Settore un ruolo di soggetti rappresentativi della società solidale, portatori di una capacità organizzativa e informativa utile all'ente pubblico nell'individuazione dei bisogni del territorio;
- la Legge della Regione Toscana 22 luglio 2020, n. 65 "Norme di sostegno e di promozione degli Enti del Terzo Settore", e in particolare gli artt. 9 e 10;
- la sentenza del TAR Toscana, Sez. IV, 30 aprile 2026, n. 840, che ha ribadito il carattere partecipato dei procedimenti di cui all'art. 55 del CTS, qualificando l'istruttoria condivisa sui bisogni propria della co-programmazione quale presupposto della successiva co-progettazione, nonché la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, 20 aprile 2026, n. 3082, che ha ritenuto ammissibile anche un percorso in cui le due fasi non siano formalmente separate, purché preceduto da un'istruttoria partecipata e condivisa con gli enti;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 220 del 13.10.2026, con la quale la Giunta ha espresso l'indirizzo per la valorizzazione dell'immobile già sede della Circoscrizione 4 di via F.lli Antoni attraverso la co-programmazione e l'eventuale successiva co-progettazione, demandando alla Direzione 04 gli atti necessari per l'attivazione del procedimento e prevedendo che il relativo esito sia sottoposto alla Giunta Comunale;
- l'Atto del Sindaco n. 78 del 14.10.2026, con il quale è stato conferito al dott. Luca Leone l'incarico dirigenziale della Direzione 04 "Provveditorato – Economato – Aziende – Servizi Assicurativi – Servizi Istituzionali – Partecipazione – Politiche Giovanili – Contratti", struttura cui competono, a seguito della modifica della macrostruttura approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 195 del 22.09.2026, le funzioni già intestate alla Direzione indicata nella citata deliberazione n. 220/2026;
- la determinazione dirigenziale n. 1900 del 13.11.2026, con cui è stato avviato il procedimento di co-programmazione, approvato il presente Avviso con la relativa modulistica e nominato il Responsabile del procedimento;

TUTTO CIÒ PREMESSO E VISTO

IL COMUNE DI PISA INDICE IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso (a seguire anche "Avviso"), adottato ai sensi dell'art. 1 della L. 241/1990 nonché dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017 e delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore approvate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anche in considerazione di quanto statuito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 131 del 26 giugno 2020, è finalizzato a individuare gli Enti del Terzo Settore, in forma singola o associata, e gli altri soggetti di cui al successivo art. 5, con cui svolgere una co-programmazione volta alla definizione di un modello condiviso di valorizzazione dell'edificio e del resede pertinenziale già adibito a sede della ex Circoscrizione 4 di via f.lli Antoni. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), della L.R. 65/2020 e in coerenza con la deliberazione della Giunta Comunale n. 220/2026, è consentita la partecipazione anche a soggetti diversi dagli ETS purché il relativo apporto sia direttamente connesso ed essenziale con le finalità e l'oggetto dell'avviso.

In coerenza con gli indirizzi della deliberazione della Giunta Comunale n. 220/2026, qualunque modello di valorizzazione individuato all'esito della co-programmazione dovrà garantire un utilizzo plurale, condiviso, non esclusivo e aperto dell'immobile, evitando che gli spazi siano utilizzati in maniera esclusiva o statica da singole realtà, e favorendo la cooperazione tra le diverse associazioni, la creazione di reti e la programmazione di attività dinamiche, capaci di coinvolgere la cittadinanza.

L'obiettivo è quello di creare, attraverso una costruzione condivisa, i presupposti per definire in modo corale e partecipato lo sviluppo di progettualità future, partendo dalla ricognizione dei bisogni e

delle opportunità dei quartieri di San Giusto e San Marco, nonché delle risorse pubbliche e private disponibili.

In particolare, la co-programmazione dovrà tenere conto dei seguenti ambiti, indicati dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 220/2026: contrasto alle situazioni di disagio e distacco sociale e alla solitudine, anche in relazione alla crescita delle famiglie unipersonali; integrazione intergenerazionale; inclusione sociale, economica, lavorativa e formativa; accesso ai servizi integrati; valorizzazione delle espressioni della personalità e sviluppo culturale.

Il presente Avviso ha valore ricognitivo e istruttorio: la co-programmazione non si conclude con l'affidamento di un servizio, di un'attività o di un contributo economico, ma con l'individuazione condivisa di bisogni, priorità e possibili strumenti attuativi, secondo quanto meglio precisato all'art. 8.

Il Comune di Pisa mette a disposizione del procedimento, quale risorsa disponibile, l'immobile già sede della Circoscrizione n. 4 di via F.lli Antoni, dotato di ampi spazi di riunione, salette modulari e di un'area verde esterna pertinenziale, la cui descrizione, planimetria e i cui attuali utilizzi saranno resi disponibili ai partecipanti prima dell'avvio del Tavolo. In questa fase non sono previste risorse finanziarie a carico del bilancio comunale.

Nelle more della conclusione del procedimento e delle successive determinazioni dell'Amministrazione, restano fermi gli attuali utilizzi temporanei dell'immobile, regolati dalle tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 284 del 15.11.2024 e successivamente confermate nelle delibere di approvazione annuale delle tariffe. La partecipazione al procedimento non attribuisce alcun diritto o titolo all'utilizzo degli spazi.

ART. 2 - DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso si adottano le seguenti definizioni:

- AC (Amministrazione procedente): il Comune di Pisa, ente titolare del procedimento di co-programmazione, che agisce nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo;
- RdP (Responsabile del procedimento): il soggetto individuato dall'Amministrazione procedente quale responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge n. 241/1990;
- ETS (Enti del Terzo Settore): i soggetti indicati nell'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017;
- CTS (Codice del Terzo Settore): il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- Co-programmazione: la fase, disciplinata dall'art. 55, comma 2, del CTS, finalizzata all'individuazione, da parte dell'Amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari, delle priorità, delle modalità di realizzazione e delle risorse disponibili;
- Tavolo di co-programmazione: la sede collegiale di confronto tra l'Amministrazione procedente, gli ETS e gli altri soggetti ammessi, deputata allo svolgimento delle attività di cui al successivo art. 4;
- Incontri pubblici di ascolto: gli incontri aperti a tutti i cittadini e alle realtà che vivono e operano nei quartieri interessati, senza necessità di iscrizione, di cui all'art. 4, finalizzati a raccogliere la lettura dei bisogni e delle opportunità del territorio;
- Altri soggetti: i soggetti, pubblici o privati, diversi dagli ETS, il cui apporto sia direttamente connesso ed essenziale con le finalità e l'oggetto del presente Avviso, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), della L.R. 65/2020;
- Documento istruttorio di sintesi: l'elaborato conclusivo dei lavori del Tavolo di co-programmazione, che raccoglie i bisogni, le priorità e gli esiti condivisi dell'istruttoria, adottato con determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 8.

ART. 3 - COMPOSIZIONE DEL TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE E DURATA

Il Tavolo di co-programmazione sarà costituito da rappresentanti del Comune di Pisa e dai rappresentanti legali (o loro delegati) degli ETS e degli altri soggetti ammessi a seguito del presente Avviso.

Il Tavolo potrà essere integrato da rappresentanti di altre Istituzioni pubbliche e di Organi consultivi, per un possibile ampliamento delle potenzialità e delle risorse attivabili.

Il Tavolo di co-programmazione procederà alla ricognizione dei bisogni e delle opportunità del territorio e della popolazione dei quartieri interessati, all'arricchimento del quadro conoscitivo di ciascun partecipante e alla definizione di una programmazione condivisa e partecipata che ottimizzi l'utilizzo delle risorse, pubbliche e private, mediante procedure improntate alla massima trasparenza.

Il focus specifico consiste nel definire i bisogni, i temi, i linguaggi e le modalità di intervento più adeguati al miglioramento della qualità della vita nei quartieri interessati.

ART. 4 - ATTIVITÀ DEL TAVOLO E TEMPISTICHE

Il Tavolo di co-programmazione svolgerà le seguenti attività:

- ricognizione dei bisogni e delle opportunità del territorio;
- suggerimento degli ambiti di intervento prioritari;
- proposte dei temi da privilegiare;
- condivisione delle modalità di coinvolgimento di associazioni, enti del Terzo Settore e cittadinanza;
- condivisione delle modalità di impiego delle risorse disponibili e degli eventuali ulteriori apporti, anche in termini di beni, servizi o prestazioni, offerti dagli enti partecipanti;
- coordinamento degli esiti della co-programmazione con la vigente normativa e regolamentazione comunale;
- definizione del cronoprogramma condiviso degli interventi da realizzare.

Il Tavolo si articolerà indicativamente in un massimo di tre o quattro sessioni, che si terranno di norma presso l'immobile di via F.lli Antoni, secondo un calendario comunicato nella prima sessione. I lavori potranno avvalersi di una funzione di facilitazione, che cura il metodo, i tempi e la restituzione degli esiti, ferma restando la conduzione formale in capo al Responsabile del procedimento.

Il percorso di co-programmazione è accompagnato da uno o due incontri pubblici di ascolto del territorio, aperti a tutti i cittadini e alle realtà che vivono e operano nei quartieri di San Marco e San Giusto, senza necessità di iscrizione. Gli incontri si terranno presso l'immobile di via F.lli Antoni, in modo che i relativi esiti possano essere esaminati dal Tavolo; date, orari e luogo saranno comunicati sul sito istituzionale con almeno sette giorni di anticipo. La partecipazione agli incontri non attribuisce la qualità di partecipante al Tavolo né alcun diritto, titolo o preferenza in ordine ai successivi procedimenti.

La fase istruttoria si concluderà ragionevolmente entro il mese di marzo 2027, fermo restando che i lavori del Tavolo dovranno comunque prendere avvio entro il mese di gennaio 2027.

Il Comune di Pisa metterà a disposizione dei soggetti partecipanti la documentazione e le informazioni utili in proprio possesso prima dell'avvio dei lavori, ivi compresi i dati descrittivi dell'immobile e dei suoi attuali utilizzi.

Il materiale raccolto e i verbali degli incontri saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Pisa, ad esclusione di eventuali contenuti coperti da diritto d'autore ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633, o da altre esigenze di riservatezza.

ART. 5 - SOGGETTI PARTECIPANTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno partecipare alle attività di co-programmazione: a) gli ETS, in forma singola o associata, il cui atto costitutivo e/o statuto preveda il perseguimento di finalità e/o lo svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso; b) gli altri soggetti, pubblici o privati, diversi dagli ETS, il cui apporto sia direttamente connesso ed essenziale con le finalità e l'oggetto del presente Avviso, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), della L.R. 65/2020 e in coerenza con gli indirizzi della deliberazione della Giunta Comunale n. 220/2026. I soggetti di cui al punto b) illustrano, con breve

relazione motivata, le ragioni per le quali il proprio apporto risulta direttamente connesso ed essenziale, indicando le esperienze e le attività svolte nell'ultimo anno inerenti le finalità della

I cittadini singoli possono contribuire al percorso partecipando agli incontri pubblici di ascolto di cui all'art. 4, senza necessità di presentare domanda.

Al fine di partecipare, i soggetti di cui al punto a) devono possedere, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti, maturati alla data di presentazione della candidatura:

a) possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, in quanto compatibili, ed assenza di cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente;

b) iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017, ovvero procedimento di iscrizione in corso alla data di presentazione della candidatura; per le imprese sociali, il requisito è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese;

c) sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o allo svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente avviso, con particolare riguardo agli interventi di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017;

d) esperienza pregressa nelle materie di intervento;

e) assenza di incarichi direttivi conferiti ad amministratori o dipendenti del Comune di Pisa e assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con il Responsabile del procedimento.

I soggetti di cui al punto b) devono possedere i requisiti di cui alle precedenti lettere a), d) ed e).

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale o con firma analogica, in tal caso accompagnata da copia del documento di identità. Alla domanda di partecipazione (Allegato 1 per gli ETS, Allegato 2 per gli altri soggetti) dovranno essere allegati:

a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente (se soggetto non iscritto al RUNTS) e, ove di pertinenza, copia della visura della CCIAA di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella di scadenza per la presentazione della candidatura;

b) curriculum/portfolio del soggetto proponente, da cui si possa evincere l'esperienza pregressa nell'ambito oggetto della co-programmazione;

c) per i soggetti di cui al punto b), la relazione motivata sull'apporto direttamente connesso ed essenziale;

d) copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente.

Il Comune di Pisa si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti con acquisizione della documentazione al riguardo.

Qualora gli ETS partecipino in forma associata, i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da ciascun componente; non è richiesta la costituzione di forme associative formalizzate.

È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra elencati, ferma restando la possibilità per i cittadini singoli di partecipare agli incontri pubblici di ascolto di cui all'art. 4.

ART. 6 - PROCEDURA DI AMMISSIONE

Gli enti interessati dovranno presentare manifestazione di interesse al procedimento di co-programmazione, compilata e sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale o con firma

analogica, in tal caso allegando copia del documento di identità in corso di validità, utilizzando il Modello "Allegato 1" (ETS) o il Modello "Allegato 2" (altri soggetti) al presente Avviso, a pena di inammissibilità, esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: comune.pisa@postacert.toscana.it, entro e non oltre il giorno 22.12.2026, ore 12.00, specificando nell'oggetto: "DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGRAMMAZIONE – AVVISO PUBBLICO – VALORIZZAZIONE DEI LOCALI EX CIRCOSCRIZIONE DI VIA F.LLI ANTONI".

Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile per cause non imputabili all'Amministrazione procedente. Non saranno ammesse domande condizionate, né integrative o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine indicato.

ART. 7 - INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI AMMESSI AL TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Dopo la scadenza del termine di presentazione della candidatura, sarà verificata la regolarità formale delle richieste pervenute e delle relative dichiarazioni, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso; per ragioni di speditezza e celerità della procedura, nelle more del procedimento di verifica dei requisiti, può essere disposta l'ammissione con riserva dei soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione: lo scioglimento della riserva sarà comunque effettuato prima dell'avvio del Tavolo.

La verifica dei requisiti, anche formali, delle candidature sarà effettuata dal Responsabile del procedimento, coadiuvato dagli uffici competenti. All'esito della verifica sarà data comunicazione: a) ai soggetti ammessi a partecipare alla procedura di co-programmazione; b) ai soggetti esclusi, con le relative ragioni ostative. L'elenco dei soggetti ammessi è pubblicato sul sito istituzionale.

Nel caso di incompletezza della documentazione presentata, che non comporti l'immediata inammissibilità, il Comune di Pisa assegna al soggetto interessato un termine perentorio non superiore a cinque giorni per la relativa regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine, il soggetto è escluso dalla partecipazione al Tavolo.

Non sono sanabili, e comportano l'inammissibilità della candidatura, le carenze che non consentono l'individuazione del soggetto responsabile della dichiarazione o della documentazione prodotta.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DEL TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE E RELATIVI ESITI

Il procedimento di co-programmazione si svolge secondo le modalità definite dalle Linee guida approvate con D.M. n. 72 del 31 marzo 2021. Durante la prima sessione del Tavolo, il Responsabile del procedimento illustra l'oggetto e le finalità del procedimento, apre i lavori e comunica ai presenti il calendario delle eventuali successive sessioni, fornendo copia della documentazione messa a disposizione dall'Amministrazione. I lavori del Tavolo si svolgono preferibilmente in presenza.

In relazione alle idee, alle informazioni o a qualsiasi contenuto creativo apportato nell'ambito dei lavori del Tavolo, ciascun partecipante sottoscrive, con la domanda di partecipazione, una dichiarazione con la quale solleva l'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale e ai diritti d'autore e autorizza il Comune di Pisa a utilizzare i contributi apportati, anche mediante pubblicazione, ai fini del presente procedimento e degli eventuali procedimenti successivi che ne costituiscano attuazione.

Potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante per ogni Ente partecipante, salvo il caso in cui si decida di costituire sottogruppi tematici.

Le operazioni del Tavolo sono debitamente verbalizzate.

Al termine dello svolgimento delle sessioni, il Responsabile del procedimento dichiara concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti, compresi i resoconti degli incontri pubblici di ascolto, e redige una relazione conclusiva motivata, unitamente

al Documento istruttorio di sintesi condiviso dai partecipanti, che indica i bisogni e gli interventi che potranno essere presi in considerazione per i successivi procedimenti. Laddove emergessero letture inconciliabilmente diverse dei bisogni e delle strategie di intervento, il Documento istruttorio di sintesi dà conto delle diverse posizioni emerse nel corso delle sessioni.

Il procedimento si conclude secondo la seguente sequenza: a) relazione conclusiva del Responsabile del procedimento e Documento istruttorio di sintesi; b) adozione della determinazione dirigenziale conclusiva; c) pubblicazione degli atti sul sito istituzionale e nella sezione "Amministrazione trasparente"; d) trasmissione alla Giunta Comunale, ai sensi del punto 3 della deliberazione n. 220/2026, per le determinazioni di competenza in ordine all'eventuale attivazione di una co-progettazione o di altri strumenti attuativi.

Il procedimento di co-programmazione di cui al presente Avviso non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo economico, né con l'individuazione automatica degli strumenti attuativi. Gli esiti della co-programmazione costituiscono il presupposto partecipato degli eventuali successivi procedimenti (TAR Toscana, Sez. IV, 30 aprile 2026, n. 840; Consiglio di Stato, Sez. V, 20 aprile 2026, n. 3082). Spetta alla Giunta Comunale, sulla base della relazione conclusiva, valutare gli strumenti attuativi più adeguati (co-progettazione, accreditamento, concessione o comodato ai sensi dell'art. 71 del CTS e dell'art. 18 della L.R. 65/2020, patti di collaborazione ai sensi del Regolamento comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, procedure a evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 36/2023, ovvero altre forme di collaborazione), da attivarsi con procedimento distinto.

Il Comune di Pisa è sollevato da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dei soggetti al Tavolo di co-programmazione, anche in relazione al materiale e alla documentazione eventualmente prodotta in tale sede.

ART. 9 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo e non vincola in alcun modo il Comune di Pisa all'attivazione di successive fasi di co-progettazione, accreditamento o affidamento, né attribuisce ai soggetti partecipanti alcun titolo, pretesa, preferenza o priorità in ordine alle stesse.

Il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Pisa, che si riserva la facoltà di sospendere, modificare, prorogare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che possano essere vantati diritti, pretese o richieste di indennizzo o risarcimento da parte dei soggetti partecipanti.

Il Comune di Pisa si riserva altresì di procedere anche in presenza di un'unica candidatura ammissibile, purché idonea, così come di non dar seguito alla co-programmazione qualora nessuna candidatura pervenuta risulti coerente con le finalità del presente Avviso.

ART. 10 - OBBLIGHI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si comunica che, in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - di seguito "Regolamento" o "GDPR") ed in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pisa; il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'avv. Massimo Ramello, contattabile all'indirizzo dpo@comune.pisa.it. Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento.

L'informativa completa, redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, è allegata al presente Avviso quale Allegato A.

Si informa, in ogni caso, che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto del Regolamento e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Pisa. L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 2016/679. Nei verbali e nei documenti pubblicati sono riportati i soli dati identificativi degli enti partecipanti e dei relativi rappresentanti, con oscuramento dei dati personali non pertinenti; dei partecipanti agli incontri

pubblici di ascolto non sono pubblicati dati personali.

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il dott. Luca Leone, dirigente della Direzione 04 "*Provveditorato – Economato – Aziende – Servizi Assicurativi – Servizi Istituzionali – Partecipazione – Politiche Giovanili – Contratti"*.

Per informazioni ed eventuali chiarimenti sul presente Avviso è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica partecipazione@comune.pisa.it entro il 15.12.2026. Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate, in forma anonima, sul sito istituzionale (FAQ).

Il Comune di Pisa si riserva la possibilità di contattare i soggetti candidati alla co-programmazione qualora emergesse l'esigenza di chiarimenti o informazioni durante la verifica delle candidature.

ART. 12 - NORME DI RINVIO E PUBBLICAZIONE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pisa, sul sito istituzionale e nella sezione "Amministrazione trasparente" dal 20.11.2026 al 22.12.2026, unitamente ai seguenti Allegati:

- Allegato A – Informativa Privacy;
- Allegato B – Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa (deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 20.06.2024);
- Allegato 1 – Fac-simile istanza di partecipazione alla procedura di co-programmazione per gli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 5, punto a);
- Allegato 2 – Fac-simile istanza di partecipazione alla procedura di co-programmazione per gli altri soggetti, pubblici o privati, di cui all'art. 5, punto b).